



CARITASTORTONA  
edificare il bene comune  
è il compito di ciascuno di noi

---

*“Preghiamo insieme per le popolazioni della Turchia e della Siria duramente colpite dal terremoto, che ha causato migliaia di morti e di feriti. Ringrazio quanti si stanno impegnando per portare soccorso e incoraggio tutti alla solidarietà.”*  
*(Papa Francesco – udienza mercoledì 8 febbraio)*

Tortona, 10/02/2023

### **Oggetto: Comunicato 01- Sisma in Turchia e Siria**

La rete internazionale Caritas, e in essa Caritas Italiana, si è prontamente attivata per predisporre **aiuti a favore delle popolazioni della Turchia sud-orientale e della Siria settentrionale**, duramente colpite dal **catastrofico terremoto** della scorsa notte, e dallo sciame sismico che ne è seguito.

Anche la **Caritas diocesana di Tortona**, tramite Caritas Italia e la "rete" internazionale di carità, ha aderito alla raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal rovinoso sisma che, la notte del 6 febbraio, ha seminato morte e distruzione in ampie aree tra Turchia e Siria. Impossibili, per ora, raccolte di beni di prima necessità.

Caritas Italiana, impegnata da anni nei due Paesi, è in costante contatto con Caritas Turchia, Caritas Siria e la rete Caritas internazionale per offrire aiuto e sostegno alle popolazioni colpite dal sisma. In entrambi i Paesi gli operatori e i volontari di Caritas stanno distribuendo cibo, acqua, coperte, materassi agli sfollati accolti nei diversi centri e stanno verificando i bisogni e le condizioni di sicurezza per la pianificazione di interventi più organici.

Caritas Siria è attiva con operatori e volontari siriani ad Aleppo, Lattakia e Hama, all'interno dei vari centri che accolgono gli sfollati in scuole, chiese, moschee, palestre o campi spontanei. Particolarmente grave la situazione per i tanti anziani, più vulnerabili al freddo e al disagio nei centri di accoglienza, nonché al trauma di aver perso le proprie abitazioni.

In Turchia si mantiene un contatto costante con gli operatori di Caritas Italiana presenti a Istanbul in appoggio a Caritas Turchia che opera in continuo raccordo con le autorità locali per l'organizzazione degli aiuti.

In questa fase, entrambe le Caritas nazionali di Turchia e Siria hanno espressamente richiesto di non inviare beni materiali dall'estero, a causa dell'impossibilità nella gestione logistica di tali beni. Per le comunità italiane la forma di aiuto più opportuna resta la colletta in denaro.

Nelle prime ore dopo il sisma, la Conferenza Episcopale Italiana ha deciso lo stanziamento di 500.000 Euro dai fondi 8xmille, che i cittadini destinano alla Chiesa cattolica, come prima forma di aiuto alle vittime del violento terremoto che ha devastato la Turchia e la Siria.

La presidenza della CEI, inoltre, ha indetto una **colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane domenica 26 marzo 2023 (V di Quaresima)** come segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni terremotate. Sarà anche



CARITASTORTONA  
edificare il bene comune  
è il compito di ciascuno di noi

---

un'occasione importante per esprimere nella preghiera unitaria la nostra vicinanza alle persone colpite.

Le offerte convergeranno nelle aree terremotate tramite la rete delle diverse Caritas nazionali, con cui Caritas Italia – a cui fa riferimento anche l'organismo udinese – collabora già da tempo.

È possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana per questa emergenza, utilizzando il conto corrente postale n. 347013 o bonifico bancario specificando nella causale "Terremoto Turchia-Siria 2023" tramite:

- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111
- Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma – Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U020 0805 2060 0001 1063 119

---

*Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione,  
li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.  
Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste" (Lc)*

---

---

Via L. Perosi n. 3, 15057 Tortona (AL)  
Tel. 0131 867350 – Fax. 0131 822963  
e-mail: [direzione@caritastortona.it](mailto:direzione@caritastortona.it)